

QUANTE CHIESE IN UNA CITTÀ?



Secondo la Parola di Dio che è l'unica Verità e condotta per il credente, quante comunità Cristiane dovrebbero esserci in una singola città? Questo dobbiamo sempre appurarlo con la Scrittura e il Messaggio per rimanere saldi nella Verità.

San Paolo con il ministero di apostolo che Dio gli aveva conferito, poteva fondare chiese e consacrare anziani. In Atti 14:23 è scritto: *„E dopo aver designato per loro degli anziani in ciascuna chiesa, avendo pregato e digiunato, li raccomandarono al Signore nel quale avevano creduto”*. Quindi biblicamente un anziano viene designato da un apostolo, cioè un ufficio locale viene costituito da un ministero (Efesini 4:11). Non viene scelto da una chiesa, quest'ultima certamente deve confermare come disse anche il fratello Branham.

Ora perchè nel nostro giorno in ogni città del mondo ci sono molteplici chiese del Messaggio? A Tucson in America il fratello Branham consacrò la chiesa del pastore Peary Green, chiamata Tucson Tabernacle, nel 1965 poco prima della dipartita. Da quella chiesa ne sono uscite altre per diverbi dottrinali. Oggi vi sono a Tucson 8 comunità ben divise, ognuno si è scelta il proprio pastore. Nel mondo a breve ci saranno più pastori che pecore.

Possiamo vedere a Kinshasa la capitale del Congo, dove vi sono più di 80 comunità diverse che si rifanno al Messaggio del Tempo della Fine predicato dal profeta di Dio William Branham. Nella Repubblica Democratica del Congo il Signore ha benedetto molto con il Messaggio, e oggi ci sono nel paese all'incirca 1 milione e mezzo di credenti, secondo le ultime stime.

Anche in Italia non siamo certo da meno, e a Palermo vi sono molteplici comunità del Messaggio, ognuno con la propria linea da seguire e mantenere.

Ma la Parola di Dio è contenta di tutte queste divisioni e incomprensioni? Certamente non può essere lo Spirito Santo a guidare comunità che sono in lotta l'una con l'altra e nel medesimo tempo dichiarano di amare il Messaggio e praticarlo. *„Con essa (la lingua) benediciamo Dio e Padre, e con essa malediciamo gli uomini che sono fatti a somiglianza di Dio. Dalla stessa bocca esce benedizione e maledizione. Fratelli miei, le cose non devono andare così”* (Giacomo 3:9-10).

Se andiamo nella Bibbia che ha sempre ragione, vediamo cosa accadde al tempo di San Paolo.

In Atti 18:9-10 il Signore mandò Paolo a Corinto e una notte gli apparve in visione e gli disse: *„Non temere, ma parla e non tacere, perché io sono con te e nessuno ti metterà le mani addosso per farti del male, poiché Io ho un grande popolo in questa città”*. Forse si convertirono centinaia se non migliaia di anime a Cristo. Quante

chiese oggi sarebbero sorte da quel risveglio? Meglio non pensarci. Al tempo di Paolo a Corinto c'era UNA sola Chiesa e non due o dieci o cento. Egli scrisse loro dopo un pò di tempo e disse: „*alla chiesa di Dio che è in Corinto...*” (1° Corinzi 1:2a).

Andiamo nella Galazia, una regione dell'odierna Turchia, dove sempre il nostro apostolo porta a Cristo diverse anime. Le città che accettarono il Signore furono diverse e allora: „*dopo aver designato per loro degli anziani in ciascuna chiesa, avendo pregato e digiunato, li raccomandarono al Signore nel quale avevano creduto*” (Atti 14:23). Possiamo vedere qui „*degli anziani in ciascuna chiesa*”, mentre in Tito 1:5 viene detto: „*Per questa ragione ti ho lasciato a Creta, affinché tu metta ordine alle cose che restano da fare e costituisca degli anziani in ogni città, come ti ho ordinato*”. Quindi mettendo insieme vediamo che in una città vi era una comunità Cristiana con degli anziani e diaconi come guida. Era perfetto!

Quando Paolo torna a Gerusalemme dopo anni di assenza volle incontrare gli apostoli e gli anziani. In Atti 21:18 è scritto: „*Il giorno seguente Paolo si recò con noi da Giacomo, e vi si trovarono tutti gli anziani*”. Quante anime c'erano nella comunità di Gerusalemme? All'inizio in Atti 2°, 3.000 anime si convertirono e si fecero battezzare nel Nome del Signore Gesù Cristo. In Atti 4° il numero dei credenti arrivò a 5.000, ma sempre in una sola comunità guidata dagli apostoli e dagli anziani. Come era al principio così deve essere alla fine! (Atti 2:42).

Un esempio generale di come deve essere in tutto il mondo, lo ha dato per primo il Signore Gesù Cristo in Marco 6:39-40 durante la prima moltiplicazione dei pani: „*Allora egli ordinò loro di farli accomodare tutti, per gruppi, sull'erba verde. Così essi si sedettero in gruppi di cento e di cinquanta*”. Possiamo vedere in questo episodio che Gesù benedisse il pane e lo diede agli apostoli, essi poi al popolo. Fece accomodare più di 5.000 uomini, senza contare le donne e i bambini, sull'erba in gruppi di 50 e di 100. Allora abbiamo il Pane di Vita che è Cristo (Giovanni 6:48) che viene dato agli apostoli (ministeri), a sua volta essi lo distribuiscono al popolo. Gesù non fece un solo gruppo ma tanti gruppi. Questo è simbolico di ciò che deve accadere in tutta la terra e non in una città soltanto. Ci sono migliaia di gruppi oggi che prendono il Pane del Messaggio tramite i servitori di Dio.

Il Signore non può far altro di ciò che ha fatto 2000 anni fa nella Sua Parola. Abbiamo imparato che Lui non cambia mai (Malachia 3:6), perchè dovrebbe cambiare alla fine? Io vorrei far riflettere tutti i fratelli a non affrettarsi troppo al pulpito per un pò di parlantina, e così creare sempre nuovi gruppi. C'è bisogno di stare in preghiera e attendere quale sia la volontà di Dio. Quando è Lui ad aprire la comunità dove in un luogo non ce n'è già una, allora si può vedere la mano del Signore.

Certamente se la comunità precedente si è sviata non seguendo più la Parola di Dio, allora è giusto che i credenti si dirigono in un luogo dove possono adorare Dio liberi da ogni settarismo, legalismo, branhamismo ecc... Anche Andronico e Giunia apostoli a Roma (Romania 16:7), che per ordine dell'imperatore Claudio nel 41 d.C. dovettero lasciare Roma, fecero questo. A motivo dei continui litigi dei farisei l'imperatore cacciò tutti gli Ebrei dall'Italia e i 2 apostoli dovettero tornare in Israele (Atti 18°). Poterono rimettere piede a Roma nel 54 d.C. dopo 13 anni, ma purtroppo la comunità che avevano lasciata era diventata romana e pagana. Allora essi senza perdersi d'animo fondarono un'altra comunità veramente Cristiana basata sulla Parola di Dio e il modello apostolico.

Il fratello Branham diceva che un pastore e la sua comunità vanno lasciati quando essi lasciano la Bibbia, allora lascia loro poiché Dio già li ha lasciati, amen.

Il fratello Branham disse ancora di restare col proprio pastore. Questo non vuol dire con chiunque, ma con un pastore costituito da Dio. Se quel pastore è un fanatico del fratello Branham, o di chiunque altro, se è un settarista o legalista o libertino, chiaramente non ti può introdurre nella Terra promessa. Se egli è fedele ad un uomo

invece che alla Parola di Dio al 100% (Geremia 17:5), egli non è stato costituito da Dio, ma ha preso il pulpito con la forza o con l'inganno.

Quindi il fratello Branham si riferiva ai pastori secondo i veri ministri di Efesini 4:11-12. Il Signore disse in Geremia 3:15 „*Vi darò quindi pastori secondo il mio cuore, che vi pasceranno con conoscenza e con sapienza*”. Ecco i pastori dati da DIO e non qualcuno che lo prende con la forza o rubando anime ad altre chiese.

Il vero pastore dato da Dio pasce il gregge con la Sapienza del Cielo che è la Rivelazione della Scrittura. Invito ognuno a leggere Giacomo 3:13-18. Solo così si può nutrire il gregge del Signore esattamente come ha fatto anche il fratello Branham.

Possa questo Trattato far riflettere, affinché ognuno prenda posizione per la Verità ed esca fuori dove c'è confusione o settarismo (Tito 3:10-11).

IL MESSAGGIO DI DIO

www.branham.it

Publicato Dicembre 2018
(תשרי Tevet 5779)